



# TRIBUNALE DI MODENA

Modena, 8 settembre 2022

Prov. N. 81 ODS  
Prot. n. 549/INT  
Anno 2022 Tit. 1 Cl. 2.1 Fasc. 6.8  
Allegati: 1

Oggetto: Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio - Legge 27 maggio 2015 n. 69. Variazione allo stato di previsione dell'Entrata - Anno 2022 - Istituzione capo XI di entrata n. 3295.

Con circolare m\_dg.DOG.05/09/2022.0177780.U prot, che ad ogni buon fine si allega, il Direttore Generale degli Affari Interni fornisce indicazioni in merito alle modalità con cui eseguire i pagamenti previsti dall'art. 165, comma 4<sup>i</sup> cp, dall'art. 322 quater<sup>ii</sup> cp, dall'art. 444, comma 1 ter<sup>iii</sup> cp, rispettivamente a titolo di riparazione pecuniaria, ovvero ai fini di restituzione integrale del prezzo o profitto del reato quale condizione di ammissibilità dell'istanza di patteggiamento di cui all'art. 444 c.p.p.

In merito ai versamenti concernenti le entrate derivanti dalla legge 27 maggio 2015 n. 69 "Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio.", il Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'esito dell'interlocuzione avviata, al fine di una specifica allocazione delle risorse ha istituito il capitolo del capo XI di entrata n. 3295 denominato "Entrate derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui agli art. 2, 4 e 6 della legge 27 maggio 2015 n. 69 in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio."

Tale capitolo è così articolato:

- **Capitolo di entrata n. 3295, articolo 1:** "Entrate derivanti dal versamento delle somme equivalenti al profitto del reato ovvero all'ammontare di quanto indebitamente percepito dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di pubblico servizio a titolo di riparazione pecuniaria versate ai sensi dell'articolo 165, comma 4, del codice penale";

**Codice IBAN: IT 95R 01000 03245 348 0 11 3295 01**

- **Capitolo di entrata n. 3295, articolo 2:** "Entrate derivanti dal versamento delle somme pari all'ammontare di quanto indebitamente ricevuto dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di pubblico servizio a titolo di riparazione pecuniaria, versate ai sensi dell'art. 322- quater del codice penale";

**Codice IBAN: IT 72S 01000 03245 348 0 11 3295 02**

- **Capitolo di entrata n. 3295, articolo 3:** "Entrate derivanti dal versamento delle somme a titolo di restituzione integrale del prezzo o del profitto del reato versata ai sensi del comma 1- ter dell'articolo 444 del codice di procedura penale";

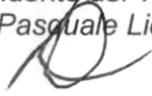
**Codice IBAN: IT 49T 01000 03245 348 0 11 3295 03".**

Il Pagamento deve essere effettuato dagli interessati mediante bonifico bancario, indicando nella causale i seguenti dati: Nome e cognome dell'istante; NRG o nr. gip o dib.;

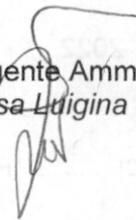


Autorità giurisdizionale ( TRIB. di Modena) Somma da imputare al capo XI capitolo 3295, art.1, 2 o 3 a seconda della motivazione del pagamento.

Il Presidente del Tribunale  
dott. Pasquale Liccardo



Il Dirigente Amministrativo  
dott.ssa Luigina Signoretti



*Si comunichi per conoscenza e norma al Personale Amministrativo, compresi addetti UPP del settore penale dibattimentale e GIP/GUP , per conoscenza ai magistrati togati e onorari del settore, al COA per la diffusione agli iscritti.  
Si pubblichi sul sito del Tribunale.*

*i art. 165 c.p. comma 4, " obblighi del condannato " "Nei casi di condanna per i reati previsti dagli articoli 314, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321 e 322-bis, la sospensione condizionale della pena è comunque subordinata al pagamento della somma determinata a titolo di riparazione pecuniaria ai sensi dell'articolo 322-quater, fermo restando il diritto all'ulteriore eventuale risarcimento del danno"*

*ii art. 322 quater "Riparazione pecuniaria "Con la sentenza di condanna per i reati previsti dagli articoli 314, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321 e 322-bis, è sempre ordinato il pagamento di una somma equivalente al prezzo o al profitto del reato a titolo di riparazione pecuniaria in favore dell'amministrazione lesa dalla condotta del pubblico ufficiale o dell'incaricato di un pubblico servizio, restando impregiudicato il diritto al risarcimento del danno*

*iii art. 444 comma 1-ter. "Nei procedimenti per i delitti previsti dagli articoli 314, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 322-bis del codice penale, l'ammissibilità della richiesta di cui al comma 1 è subordinata alla restituzione integrale del prezzo o del profitto del reato."*

N° 30  
REGISTRO CIRCOLARI



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA  
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI

UFFICIO I

SC	M_DG	REPARTO I
Corte d'Appello di Bologna		
003700600601		
N.	6920	
05 SET. 2022		
UOR	CC	R.UO
Funzione	EB	VEGGETTI
Fascicolo	Microattività	
Protocollo		Attività

SERVIZI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA CIVILE

Ai sigg. Presidenti delle Corti di appello  
LORO SEDI

E, p.c., al sig. Capo di Gabinetto

Al sig. Capo del Dipartimento per gli Affari di giustizia

Al sig. Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria,

del personale e dei servizi

Al sig. Direttore generale del bilancio e della contabilità DOG

**Oggetto:** Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio- Legge 27 maggio 2015 n. 69. Variazione allo stato di previsione dell'Entrata- Anno 2022- Istituzione capo XI di entrata n. 3295- di Rif. prot. DAG n. 22194U.del 1° febbraio 2022 e prot. DAG n. 27775E dell'8 febbraio 2022 e prot. DAG n. 54983 e 54984E dell'11 marzo 2022 e prot. DAG n. 130831E del 17 giugno 2022 e prot. DAG n.149671E del 14 luglio 2022 e prot. DAG n. 161451E del 1° agosto 2022

Sono pervenute, all'attenzione di questa Direzione generale, alcune richieste dell'utenza, volte ad ottenere informazioni e chiarimenti in merito alle modalità con cui eseguire i pagamenti previsti dall'art. 165, comma 4, cod. pen., dall'art. 322-*quater*, cod. pen., dall'art. 444, comma 1-*ter* cod. proc. pen. (così come novellati dalla legge 27 maggio 2015, n. 69 nonché dalla legge 9 gennaio 2019, n. 3), e dunque rispettivamente a titolo di riparazione pecuniaria, ovvero ai fini di restituzione integrale del prezzo o profitto del reato quale condizione di ammissibilità dell'istanza di patteggiamento di cui all'art. 444 c.p.p.

In particolare:

- L'art. 165 c.p., in tema di "obblighi del condannato", al comma 4, così come inserito dall'art. 2, l. 27 maggio 2015, n. 69, quindi novellato dall'art. 1,

Via Arenula, 70 - 00186 Roma - Tel. 06-68851 - prot.dag@giustiziacert.it -  
ufficio1civile.dginterni.dag@giustizia.it

comma 1, lett. g) l. 9 gennaio 2019, n. 3, attualmente dispone “Nei casi di condanna per i reati previsti dagli articoli 314, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321 e 322-bis, la sospensione condizionale della pena è comunque subordinata al pagamento della somma determinata a titolo di riparazione pecuniaria ai sensi dell’articolo 322-quater, fermo restando il diritto all’ulteriore eventuale risarcimento del danno”;

- L’art. 322-quater c.p. (“riparazione pecuniaria”) inserito dall’art. 4, l. 27 maggio 2015, n. 69, e novellato dall’art. 1, comma 1, lett. q) l. 9 gennaio 2019, n. 3, attualmente recita: “Con la sentenza di condanna per i reati previsti dagli articoli 314, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321 e 322-bis, è sempre ordinato il pagamento di una somma equivalente al prezzo o al profitto del reato a titolo di riparazione pecuniaria in favore dell’amministrazione lesa dalla condotta del pubblico ufficiale o dell’incaricato di un pubblico servizio, restando impregiudicato il diritto al risarcimento del danno”;
- L’art. 444, in tema di patteggiamento, al comma 1-ter c.p.p. (così come inserito dall’art. 6 l. 27 maggio 2015, n. 69) testualmente recita: “Nei procedimenti per i delitti previsti dagli articoli 314, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 322-bis del codice penale, l’ammissibilità della richiesta di cui al comma 1 è subordinata alla restituzione integrale del prezzo o del profitto del reato”.

Quest’ufficio, all’esito delle verifiche del caso, operate presso il Ministero dell’economia e delle finanze e presso l’Agenzia delle Entrate, nell’esercizio dei compiti di propria pertinenza ha avviato, con nota prot. DAG n. 22194U del 1° febbraio 2022, apposita interlocuzione con il predetto Ministero, e in particolare ha chiesto di “indicare il capitolo di entrata ed il codice tributo a cui correlare gli eventuali versamenti di somma nelle ipotesi sopra citate.”

In evasione di tale richiesta, con nota prot. 205994.U del 1° agosto u.s. (all.1), trasmessa all’Ufficio del Bilancio del Gabinetto del Ministro, ed acquisita al prot. DAG 149671E in pari data, il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale del Bilancio - Ufficio VI ha precisato che

“in merito alle richieste di indicazioni in merito ai versamenti concernenti le entrate derivanti dalla legge 27 maggio 2015 n. 69, Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio, .... è emersa la necessità di provvedere all’istituzione di apposite imputazioni di entrata omissis... al fine di dare una specifica allocazione alle risorse versate in esecuzione delle disposizioni introdotte dalla legge n. 69 del 2015, in particolare dall’articolo 2, che introduce modifiche all’articolo 165 del codice penale, e dall’articolo 6, che introduce il comma 1 -ter all’art. 444 del codice di procedura penale, tenuto conto della natura ricorrente delle medesime, si è provveduto all’istituzione del capitolo del capo XI di entrata n. 3295 denominato “Entrate derivanti dall’attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 2,4 e 6 della legge 27 maggio 2015 n. 69 in materia di delitti contro la

pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio" articolato come segue :

- Capitolo di entrata n. 3295, articolo 1: "Entrate derivanti dal versamento delle somme equivalenti al profitto del reato ovvero all'ammontare di quanto indebitamente percepito dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di pubblico servizio a titolo di riparazione pecuniaria versate ai sensi dell'articolo 165, comma 4, del codice penale";

**Codice IBAN: IT 95R 01000 03245 348 0 11 3295 01**

- Capitolo di entrata n. 3295, articolo 2: "Entrate derivanti dal versamento delle somme pari all'ammontare di quanto indebitamente ricevuto dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di pubblico servizio a titolo di riparazione pecuniaria, versate ai sensi dell'art. 322- quater del codice penale";

**Codice IBAN: IT 72S 01000 03245 348 0 11 3295 02**

- Capitolo di entrata n. 3295, articolo 3: "Entrate derivanti dal versamento delle somme a titolo di restituzione integrale del prezzo o del profitto del reato versata ai sensi del comma 1- ter dell'articolo 444 del codice di procedura penale";

**Codice IBAN: IT 49T 01000 03245 348 0 11 3295 03".**

Sulla scorta delle indicazioni testé riportate, pertanto, gli interessati, in sede di pagamento, operando a mezzo bonifico bancario, dovranno indicare nella causale i seguenti dati: Nome e cognome dell'istante; NRG o nr. gip o dib.; Autorità giurisdizionale (ad esempio TRIB. di ...) Somma da imputare al capo XI capitolo 3295, art.1, 2 o 3 a seconda della motivazione del pagamento.

Le SS.LL. sono pregate, per quanto di rispettiva competenza, di assicurare idonea diffusione della presente circolare.

Si ↑ one.

Cc  
Re

D.SSA PLAZZI X  
DIFFUSIONE

05 SET. 2022

ALLEGARE FOI  
RICEVUTE

IL DIRETTORE GENERALE  
Giovanni Mimmo



Firmato digitalmente da  
MIMMO GIOVANNI  
C=IT  
O=MINISTERO DELLA  
GIUSTIZIA



*Ministero*  
*dell'Economia e delle Finanze*  
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO  
UFFICIO VI

Rif. Prot. Entrata N. 29985 del 24/02/2022  
Allegati: 1  
Risposta a Nota del: 24/02/2022  
Prot. in uscita: 009334

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento delle finanze  
Direzione agenzie ed enti della fiscalità  
[df.daf@pce.finanze.it](mailto:df.daf@pce.finanze.it)

Al Ministero della Giustizia  
Gabinetto del Ministro  
Area Economico-Finanziaria  
[gabinetto.ministro@giustiziacert.it](mailto:gabinetto.ministro@giustiziacert.it)

e p.c.

All'Ufficio Centrale del Bilancio presso il  
Ministero della Giustizia  
[rgs.ucb-giustizia.gedoc@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ucb-giustizia.gedoc@pec.mef.gov.it)

OGGETTO: Variazione allo stato di previsione dell'Entrata. Anno finanziario 2022.

Si fa riferimento alla nota n. 29985 del 24 febbraio u.s., con la quale codesta Direzione Agenzie ed enti della fiscalità del Dipartimento delle finanze ha trasmesso la nota n. 22194 del 1° febbraio u.s. del Ministero della Giustizia in cui si chiedevano indicazioni in merito ai versamenti concernenti le entrate derivanti dalla legge 27 maggio 2015, n. 69, recante «*Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio*».

Al riguardo, a seguito di successivi approfondimenti svolti con il medesimo Ministero della Giustizia, è emersa la necessità di provvedere all'istituzione di nuove

apposite imputazioni di entrata, come comunicato con la nota n. 51522 del 1 luglio u.s., che si allega per pronta consultazione.

Pertanto, al fine di dare una specifica allocazione alle risorse versate in esecuzione delle disposizioni introdotte dalla suddetta legge n. 69 del 2015, in particolare dall' articolo 2, che introduce modifiche all'articolo 165 del codice penale, dall'articolo 4, il quale prevede l'introduzione dell'articolo 322-quater nel codice penale, e dall'articolo 6, che introduce il comma 1-ter all'articolo 444 del codice di procedura penale, tenuto conto della natura ricorrente delle medesime, si è provveduto all'istituzione del **capitolo del capo XI di entrata n. 3295** denominato "*Entrate derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 2, 4 e 6 della legge 27 maggio 2015, n. 69, in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio*", articolato come segue:

- Capitolo di entrata n. 3295, articolo 1: "*Entrate derivanti dal versamento delle somme equivalenti al profitto del reato ovvero all'ammontare di quanto indebitamente percepito dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di un pubblico servizio a titolo di riparazione pecuniaria, versate ai sensi dell'articolo 165, comma 4, del codice penale*"  
Codice IBAN: IT 95R 01000 03245 348 0 11 3295 01
- Capitolo di entrata n. 3295, articolo 2: "*Entrate derivanti dal versamento delle somme pari all'ammontare di quanto indebitamente ricevuto dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di un pubblico servizio a titolo di riparazione pecuniaria, versate ai sensi dell'articolo 322-quater del codice penale*"  
Codice IBAN: IT 72S 01000 03245 348 0 11 3295 02
- Capitolo di entrata n. 3295, articolo 3: "*Entrate derivanti dal versamento delle somme a titolo di restituzione integrale del prezzo o del profitto del reato versata ai sensi del comma 1-ter dell'articolo 444 del codice di procedura penale*"  
Codice IBAN: IT 49T 01000 03245 348 0 11 3295 03

Il Ragioniere Generale dello Stato

*Prof. Pisanotta*



# Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

*Al Capo Dipartimento per gli affari di giustizia*

OGGETTO: variazione allo stato di previsione dell'Entrata in esecuzione delle disposizioni di cui agli articoli 2, 4 e 6 L. 69/2015 recante "Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio". Anno finanziario 2022.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la nota del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello stato Ispettorato generale del bilancio - Ufficio VI protocollo n. 205994 del 1 agosto 2022 concernente l'argomento indicato in oggetto.

Il Dirigente  
Massimiliano Micheletti